

## **In Italia meno richieste d'asilo rispetto agli altri Paesi dell'UE**

Secondo il rapporto sulle richieste d'asilo pubblicato il 29 marzo da EUROSTAT, nel 2010 sono state registrate nell'Unione europea in totale 257.815 richieste. I Paesi da cui è stato ricevuto il maggior numero di richieste sono, nell'ordine, Afghanistan, Russia e Serbia. Il paese che ha ricevuto il più alto numero di richieste è stata la Francia (51.595), seguita da Germania (48.490), Svezia (31.875), Belgio (26.130) e Gran Bretagna (23.715). In Italia, le richieste sono state 10.050, e i paesi di maggior provenienza sono nell'ordine Nigeria, Pakistan e Afghanistan. In rapporto alla popolazione, il numero di richieste presentate in Italia è particolarmente basso in confronto agli altri Paesi dell'UE. Nel nostro Paese sono state presentate 165 per ogni milione di abitanti, mentre a Cipro il rapporto è di 3.600 domande per milione di abitanti, in Svezia di 3.400 e in Belgio di 2.400. Negli altri grandi Paesi UE il rapporto è di 1.320 richieste in Austria, 795 in Francia, 595 in Germania e 380 nel Regno Unito.

Quanto all'approvazione delle richieste, nel 2010 sono state 222.105 a livello UE, di cui 167.010 respinte e 55.095 accettate. In Italia, su un totale di 11.325 richieste giudicate, 7.015 sono state respinte e 4.305 approvate (1.615 sullo status di rifugiato politico, 1.465 per la protezione sussidiaria e 1.225 per ragioni umanitarie).

Nel 2010, in Italia, le richieste di asilo sono state 10050. Il 14% dei richiedenti proviene dalla Nigeria, mentre il 9% dal Pakistan e dall'Afghanistan. In Europa, il totale dei richiedenti è di 257800: circa il 90% di questi sono nuovi richiedenti mentre il 10% è al secondo o terzo tentativo. La relazione recentemente pubblicata da Eurostat sottolinea poi che il numero di candidati più alto è registrato in Francia, Germania, con circa 50000 richieste, e in Svezia, che supera le 30000.

I respingimenti in totale sono stati 167000 (75% delle decisioni), mentre 27000 candidati (12%) hanno ottenuto lo status di rifugiato, 20400 (9%) la protezione sussidiaria e 7600 (3%) hanno ottenuto l'autorizzazione a soggiornare per motivi umanitari. Va ricordato che le decisioni prese nel 2010 possono essere di richieste registrate negli anni precedenti. Se la percentuale di decisioni positive varia considerevolmente tra gli Stati dell'UE, va comunque tenuto presente che il paese di origine dei richiedenti differisce anche notevolmente tra gli stessi Stati.

*Matteo Fornara e Bruna Teresa Pietracci  
Rappresentanza a Milano della Commissione europea  
5 aprile 2011*